



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

**Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di cassa senza vincolo di tesoreria
unica (incassi e pagamenti) dell'Agenzia Italiana del Farmaco
CIG 36041373F0**

CHIARIMENTI AL 19 GENNAIO 2012

1)

Q.: Si chiede di conoscere i seguenti dati:

- a) Importo medio dei depositi di conto;**
- b) Numero mandati / reversali emessi con importo;**
- c) Totale dipendenti AIFA per una eventuale convenzione;**
- d) Eventuale richiesta di affidamento con importo.**

R.: Di seguito le risposte ai suddetti quesiti:

- a) Nel corso del 2010, la giacenza media giornaliera dei depositi di conto è stata pari ad € 146.649.142,29.
- b) Nel periodo compreso tra il 01/01/2010 – 31/12/2010 sono stati emessi n. 311 mandati per un importo totale di euro 83.872.167,62, n. 4 reversali per un importo complessivo di euro 43.329.536,65 e n. 61 distinte.
- c) Come indicato nei documenti di gara, l'organico dell'AIFA si compone di ca. 450 dipendenti.
- d) Nel caso in cui al quesito di cui alla lett. d) si chieda di conoscere l'entità degli importi che l'Agenzia potrebbe richiedere a titolo di anticipazioni di cassa, si precisa che l'AIFA, fino ad ora, non ha mai richiesto anticipazioni di cassa ai precedenti cassieri/tesorieri. Pertanto non si è in grado di specificare gli importi richiesti

57.

2)

Q.: Si chiede di conoscere i seguenti dati:

- a) Importo massimo (quantificazione puntuale) dell'anticipazione di cassa attivabile ed utilizzo medio annuo (se possibile ultimo triennio);**
- b) Copia del penultimo e ultimo bilancio approvato per la concessione di eventuale fido;**
- c) Giacenza media annua presso il tesoriere cassiere;**
- d) Numero annuo mandati ed importo complessivo;**
- e) Numero annuo reversali ed importo complessivo;**
- f) Numero dei dipendenti dell'ente e modalità di pagamento degli emolumenti (cassa, bonifici, ass.circ., altro);**
- g) Eventuali pignoramenti: numerosità e volumi;**
- h) Sistema informatico utilizzato dall'Ente per la gestione ordinativi di incasso e di pagamento;**
- i) Modalità attualmente utilizzata per la trasmissione degli ordinativi al Tesoriere (solo cartaceo; a mezzo supporti informatici; a mezzo ordinativo informatico).**

R.: Di seguito le risposte ai suddetti quesiti:

- a) Sul punto si rimanda a quanto già risposto al quesito n. 1, lett. d) che precede.
- b) Per opportuna informazione, si pubblicano gli ultimi due bilanci approvati (2009 e 2010) dell'Agenzia Italiana del Farmaco all'interno del sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "Bandi e Concorsi" (<http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/bandi-e-concorsi>), Sezione "Lavori Servizi Forniture", Sottosezione "*Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di cassa senza vincolo di tesoreria unica (incassi e pagamenti) dell'Agenzia Italiana del Farmaco (CIG 36041373F0)*".
- c) Sul punto si rimanda a quanto già risposto al quesito n. 1, lett. a) che precede.
- d-e) Sul punto si rimanda a quanto già risposto al quesito n. 1, lett. b) che precede.
- f) Il personale AIFA è composto da ca. 450 unità; gli emolumenti ai dipendenti vengono attualmente corrisposti con modalità bonifico.
- g) Dalla sua istituzione, l'Agenzia Italiana del Farmaco non ha mai subito e/o eseguito pignoramenti.
- h) Attualmente l'AIFA utilizza stampe da Excel per distinte, mandati e reversali.



- i) Per il momento, per la trasmissione degli ordinativi al Tesoriere, l'Agenzia utilizza solo modalità cartacea e, in casi eccezionali, fax o email.

3)

Q.: Si chiede di conoscere i seguenti dati:

a) attuale cassiere:

b) attuali condizioni praticate :

- b.1) tasso sulle giacenze;**
- b.2) tasso sull'anticipazione;**
- b.3) contributo e/o sponsorizzazione eventuale in essere;**
- b.4) mutui in corso, ammontare delle rate ed eventuali garanzie prestate per i mutui in corso.**

c) dati relativi all'ente:

- c.1) importo mensile stipendi e loro modalità di pagamento;**
- c.2) fondo di cassa al 31/12 ultimo esercizio chiuso presso il tesoriere;**
- c.3) eventuali depositi al 31/12 presso Banca d'Italia;**
- c.4) fondo di cassa al termine del trimestre precedente presso il tesoriere**
- c.5) entrate/uscite da ultimo bilancio previsione;**
- c.6) anticipazione accordata anno in corso;**
- c.7) utilizzo medio annuo dell'anticipazione di cassa;**
- c.8) eventuale importo delle fidejussioni in essere;**
- c.9) importo dei mutui che l'ente potrebbe richiedere nel periodo di gestione del servizio.**

d) attività di riscossione e pagamenti svolte dall'ente:

- d.1) Numero complessivo incassi 2010 e modalità di riscossione**
- d.2) Numero complessivo pagamenti 2010 e modalità dei pagamenti**

Contemporaneamente siamo a chiedere :

e) essendo programmata la fusione di alcune banche in un'unica banca in epoca antecedente al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, chiediamo se il requisito che il concorrente abbia prestato servizio di tesoreria analoghi (Tesoreria o Cassa per Comuni, Capoluoghi di Provincia, ASL o Aziende Ospedaliere) a quelli oggetto del presente appalto nel triennio 2008/2010 possa essere certificato da una delle banche partecipanti alla fusione;

f) in merito al ritiro gratuito con proprio personale presso i Vostri Uffici della documentazione inerente il servizio di tesoreria indicate anche somme da depositare: trattasi di contanti o valori da ritirare quotidianamente presso le Vostre Casse? In caso affermativo dovrete comunicare il valore medio quotidiano di tali versamenti;

g) in merito al parametro per i tassi attivi e passivi indicate il parametro Euribor 3 mesi base 365: si chiede quale parametro verrà usato per la Vostra valutazione (media mese precedente, media mese corrente etc).

R.: Di seguito le risposte ai suddetti quesiti:



a) b.1), b.2), b.3) e c.3) Per ragioni di tutela della concorrenza, non si ritiene opportuno fornire i dati richiesti che, in ogni caso, non sembrano essere rilevanti ai fini della presentazione delle offerte da parte delle banche interessate a partecipare alla gara.

b.4) AIFA, fino ad ora, non ha mai richiesto mutui ai precedenti cassieri/tesorieri.

c.1) Nel 2010 l'importo mensile medio degli stipendi erogati ai dipendenti è stato di circa 812.000,00 euro, corrisposti mediante bonifico.

c.2) Al 31/12/2010 il fondo di cassa presso il tesoriere è stato pari a euro 99.568.155,84.

c.4) Non risulta possibile rispondere al quesito in quanto non è chiaro il termine di riferimento.

c.5) In base all'ultimo bilancio di previsione presentato (riferito all'anno 2012) le entrate previste sono pari ad euro 96.619.248,00 e le uscite previste sono pari ad euro 94.891.309,00.

c.6 e c.7) Si ribadisce che l'AIFA, fino ad ora, non ha mai richiesto anticipazioni di cassa ai precedenti cassieri/tesorieri.

c.8) AIFA ha fidejussioni per un importo complessivo di euro 750.000,00.

c.9) Allo stato attuale, AIFA non è in grado di fornire un importo dei mutui che potrebbe richiedere nel periodo di gestione del servizio.

d.1) L'importo complessivo degli incassi presso il tesoriere nel corso del 2010 è stato pari ad euro 43.337.304,02; gli incassi sono avvenuti mediante bonifico.

d.2) L'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso del 2010 è stato pari ad euro 83.872.167,72.

e) La Banca che risulterà dalla fusione potrà dichiarare nella domanda di partecipazione di possedere il requisito dello svolgimento di servizi analoghi ove effettivamente espletati, nel triennio di riferimento (2008/2010), da una o più delle banche partecipanti alla fusione. Resta fermo il diritto dell'AIFA di richiedere in corso di gara la comprova del possesso del requisito.

f) Trattasi di assegni, che dovranno essere ritirati sporadicamente (circa dieci/quindici volte nell'arco di un anno) i cui valori sono quasi sempre inferiori ai 1.000,00 euro.

g) Con riferimento ai parametri di valutazione relativi agli elementi dell'offerta economica di cui al punto 4.2.3, lett. a) e b) del Prospetto Informativo, si precisa che:

- per il "*saggio di interesse attivo applicato sulle giacenze di cassa presso il tesoriere*" di cui al punto 4.2.3, lett. a) del Prospetto Informativo, si farà riferimento al tasso Euribor 3 mesi, media mensile mese precedente, divisore fisso 365, con capitalizzazione trimestrale, al lordo delle ritenute erariali;

- per il "*Saggio di interesse passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria*" di cui al punto 4.2.3, lett. b) del Prospetto Informativo, si farà riferimento al tasso Euribor 3 mesi, media mensile mese precedente, divisore fisso 365, con capitalizzazione trimestrale, senza commissione sul massimo scoperto.



Si precisa, inoltre, che per la definizione del tasso offerto e la quantificazione dei punteggi, l'Euribor 3 mesi verrà rilevato dal quotidiano "Sole 24 ore" del giorno fissato per l'apertura delle offerte economiche.

4)

Q.: Al fine di una completa valutazione circa l'eventuale partecipazione da parte del nostro istituto, avremmo necessità di alcune informazioni non presenti nella documentazione di gara, in particolare:

- a) L'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può richiedere per il corrente anno 2011;
- b) L'eventuale utilizzo medio di anticipazioni di cassa negli ultimi cinque anni;
- c) L'ammontare delle giacenze sui conti bancari dell'attuale tesoriere;
- d) L'ammontare di eventuali disponibilità giacenti nelle contabilità in Banca d'Italia;
- e) L'attuale banca tesoriere;
- f) Tasso praticato sulle giacenze dall'attuale tesoriere;
- g) Tasso praticato sulle anticipazioni di cassa dall'attuale tesoriere;
- h) Ammontare dell'eventuale contributo annuo erogato dall'attuale tesoriere.

R.: Di seguito le risposte ai suddetti quesiti:

- a) e b) AIFA, fino ad ora, non ha mai richiesto anticipazioni di cassa ai precedenti cassieri/tesorieri.
- c) Al 31/10/2011, il saldo delle giacenze sui conti bancari dell'attuale tesoriere era pari ad euro 110.558.204,18.
- d), e), f), g) e h) Per ragioni di tutela della concorrenza, non si ritiene opportuno fornire i dati richiesti che, in ogni caso, non sembrano essere rilevanti ai fini della presentazione delle offerte da parte delle banche interessate a partecipare alla gara.

5)

Q.: Nell'ambito del progetto tecnico è previsto che il concorrente dichiari l'impegno a sviluppare iniziative tese a favorire nuove tecnologie per nuove forme di riscossione da mettere a disposizione degli utenti, illustrandone alcune proposte. Al fine di meglio comprendere le esigenze di Codesta spettabile Agenzia si chiede cortesemente di chiarire la tipologia e i volumi degli incassi, nonché le modalità di incassi cui attualmente dispone l'Agenzia.

R.: Con riferimento alle tipologia degli incassi, si precisa che le tre principali voci di incassi sono relative a:

- 1) contributo dovuto dalle Aziende Farmaceutiche all'AIFA in forza dell'art. 48, comma 18 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, L. 24 novembre 2003 n. 326 e ss.mm.ii.;
- 2) attività contrattuale di cui all'art. 48, comma 8, lett. c e *c/bis* del citato decreto legge;



3) incassi maggiorazione tariffe settore farmaceutico di cui al comma 8, lett. b) del citato decreto legge;;

4) rimborso spese ispezioni.

In relazione ai volumi degli incassi, si precisa che nel 2010 essi sono stati pari a circa euro 43.000.000,00.

Per quanto riguarda le modalità degli incassi, si precisa che questi avvengono tramite bonifico e tramite piattaforma web based per quanto riguarda le tariffe di cui al punto 3) che precede.

6)

Q.: In relazione alla procedura in oggetto e a quanto previsto dall'inerente Prospetto Informativo al punto 6.2 si richiede cortesemente di comunicare l'importo, anche presunto, delle fidejussioni collegate alla specifica voce dell'offerta economica.

R.: Come già evidenziato alla risposta n. 3, punto c.8), AIFA ha fidejussioni per un importo complessivo di euro 750.000,00.

7)

Q.: Nel caso in cui il concorrente appartenga ad un gruppo bancario, quale coefficiente deve indicare nella sottostante dichiarazione, quello individuale o quello del gruppo di appartenenza?

V. Dichiarazione resa in forma libera con la quale il concorrente attesti il proprio coefficiente di solidità patrimoniale (Total Capital Ratio, Bilancio parte "F" informazioni sul Patrimonio, sezione 2.2, voce C.3, previsto dall'accordo sul capitale "Basilea 2").

R.: In caso di partecipazione alla gara da parte del singolo istituto bancario, il coefficiente patrimoniale da attestare deve essere quello della persona giuridica che presenta l'offerta e quindi non quello del gruppo di appartenenza.

8)

Q.: E' possibile conoscere i criteri soggettivi e oggettivi di individuazione dei soggetti indicati nella sottostante dichiarazione da rendere. Si consideri che il nostro Istituto è una SPA

degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

R.: Si precisa che per identificare gli *"institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna"* che, ai sensi del par. 4.2.1, lett. a) del Prospetto Informativo, dovranno rendere la dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni contemplate dall'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter), occorre verificare se a tali soggetti è stato attribuito un generico conferimento di funzioni di rappresentanza negoziale ovvero una procura che conferisce l'esercizio continuativo e generale di poteri gestori: solo nel secondo caso si è in presenza di soggetti ai quali può essere riconosciuta la suddetta qualità. Pertanto, la

57.

dichiarazione dovrà essere resa solo dai soggetti ai quali sia stata attribuita una procura che conferisce l'esercizio continuativo e generale di poteri gestori. In questa verifica delle funzioni sostanziali si ha riguardo al concreto assetto delle competenze quale delineato dallo statuto societario, riconoscendo dette funzioni a tutti coloro ai quali sia stato conferito un potere di amministrazione e rappresentanza nel senso sopra indicato.

9)

Q.: Siamo gentilmente a sottoporre i seguenti quesiti relativi alla gara di cui all'oggetto:

a) il Bando di gara al punto III.3.2) prevede che "le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? SI"

Si conferma, a tal proposito, che tale obbligo di comunicazione compete unicamente all'aggiudicatario successivamente alla consegna del provvedimento di aggiudicazione definitiva?

b) Si conferma l'assenza di prestazione di cauzione provvisoria e definitiva da parte delle Banche partecipanti, dal momento che le medesime sono tenute a garantire il corretto svolgimento del servizio con tutto il proprio patrimonio? E dunque che va considerato come mero refuso di stampa quanto riportato dall'articolo 20 comma 5 del capitolato tecnico che reca testualmente "*L'AIFA avrà in ogni caso facoltà, previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, di risolvere il contratto a tutti gli effetti di legge, compresi l'incameramento del deposito cauzionale....*"

R.: Di seguito le risposte ai suddetti quesiti:

a) Si conferma che l'obbligo di comunicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio competerà unicamente all'aggiudicatario definitivo.

b) Come indicato ai parr. 4.2.1. e 10 del Prospetto informativo, le Banche partecipanti sono esonerate dal versamento della cauzione provvisoria nonché di quella definitiva dal momento che le medesime sono tenute a garantire il corretto svolgimento del servizio con tutto il proprio patrimonio. Pertanto, quanto riportato dall'articolo 20 comma 5 del capitolato tecnico, nella parte in cui prevede "*l'incameramento del deposito cauzionale....*", è dovuto ad un mero refuso di stampa.

10)

Q.: Nel prospetto informativo e nel bando si dice :

Possono partecipare alla gara le Banche: "a. con solidità patrimoniale espressa dall'indice Total Capital Ratio (Bilancio "parte F informazioni sul Patrimonio, Sez. 2.2, voce C.3") previsto dall'accordo sul capitale "Basilea 2" maggiore o uguale $\geq$ a 8 (dati ultimo bilancio depositato);"

Per quale ragione viene però precisato che, ai fini del controllo sul possesso di tale requisito, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 48 1° e 2° comma del D.Lgs. n. 163/2006, a richiesta della Stazione Appaltante, copia conforme all'originale dei bilanci



relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010. Il controllo non dovrebbe essere limitato all'ultimo bilancio depositato?

R.: Il riferimento, di cui al par. 3.2 del Prospetto Informativo, ai bilanci 2008 e 2009 è dovuto ad un refuso di stampa. Pertanto, si conferma che, ai fini del controllo sul possesso del requisito di cui al par. 3.2, lett. a) del Prospetto Informativo, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, esclusivamente copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio depositato.

Roma, 20 gennaio 2012

Il R.U.P.
dott. Stefano Capponi

